

ACC 10000/147/358

R 139

INTERFERENCE

= 2 =

OCT. 1946 . JAN. 1947

4/9/30 99  
uncertainties

C-2000  
 2000  
 R.139  
 5 GEN 1947  
 Date

$$\frac{1a}{b^2}$$

APHQ INFO ALCOM

FROM...FOLI(4)

Uncompressed.

FOR C.E.B.

no injury suffered

YOMT 07 1039 (G. 40216)

1. Callsign IDP is Cagliari working Rome on 5875 day and 3640 night. Alternative frequency of 4645 is authorized for Cagliari but pressure of traffic rarely requires its use.

2. Callsign ICW is Ponza (near Gsta) crystal controlled on 4660. Use of radio backs up L/T facilities and is rarely required.

3. Italian Navy are aware that 4575 is not authorized for their use and contend that interference is not caused by them.

4. Frequency tolerance is claimed to be not worse than ZERO point ZERO ONE per cent and where possible frequencies heard at Rome are checked daily, elsewhere not less than fortnightly.

checked daily, elsewhere not less than fortnightly.  
5c Frequencies mentioned are Kilocycles. See also AFHQ Signal Section  
letter X580/2 dated 29th Jan. 1946 and enclosures to FCIL letter  
1036/51 dated 19th March 1946. *not received*

not necessarily  
1860

Not received

00011 0950/22P...

REF: Report of Interference on 4575 Kilo.  
DIST: 0-3, 5, 6, 10g  
A.D.L.S. E/L AM 11th

AM 13th

DGS

14.  $\frac{1}{2} \text{C}_2\text{H}_6$ 

99

Translation.

98

MINISTRY OF P. & T.  
General Inspectorate of  
Traffic T.R.T.

10 January 1947

SUBJECT: Frequency 968 Kcs.

Reference is made to letter R.139.91.CD of 9.12.46.

The frequency 968 Kcs, presently used by the broadcasting station of Rome Monte Mario, was occupied by the mentioned station upon provision of the Allied Commission, immediately after liberation, and never thereafter abandoned.

The London Conference of Sept. 45, gave temporary recognition to the state of the frequencies at that time, and therefore the frequency 968 Kcs was maintained for Rome Monte Mario.

It results that same frequency is used by a station of the U.S. Armed Forces in Italy, and should therefore be changed. But serious difficulties have been met in looking for another frequency. So please examine the possibility of avoiding the change.

As is known, the International Conference, which will proceed to a new distribution of frequencies will be held shortly. We would therefore propose to wait for the result of mentioned Conference, in order to effect the change if such would be decided by the Conference.

Awaiting your reply.

1059

THE MINISTER.

Seen

98



*Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni*

ISPEZIONE GENERALE DEL TRAFFICO  
TELECOMUNICAZIONI

14 GEN. 1947

prot. No. 438312/2200-H

DIVISIONE A

Alla Commissione Alleata A.P.C. 794  
Divisione Comunicazioni

ROMA

OGGETTO: Frequenza Nos 968

Si fa riferimento alla lettera R.139.91.CD del 9 dicembre 1946.  
La frequenza di 968 Nos, attualmente impiegata dalla stazione di radiodiffusione di Roma Monte Mario, fu occupata dalla detta stazione per disposizione della Commissione Alleata, subito dopo la liberazione, e non più abbandonata.

Giova ricordare che la Conferenza di Londra del Settembre 1945, dette riconoscimento provvisorio alla situazione di fatto di allora, e perciò la frequenza di 968 Nos venne mantenuta per Roma Monte Mario.  
Risulta che essa è usata da una stazione delle Forze Armate degli Stati Uniti in Italia, e perciò occorrerebbe cambiarla. Ma serie difficoltà si sono incontrate nel cercare un'altra frequenza, tanto che si è venuti nella determinazione di pregare cotesta On. Commissione di vedere se sia possibile evitare il cambiamento.

D'altra parte è prossima, com'è noto, la Conferenza Internazionale che procederà a una nuova distribuzione delle frequenze, e in vista di ciò si preporrebbe di attendere l'esito della detta Conferenza, al fine di effettuare il cambiamento qualora venisse deliberato dalla Conferenza stessa.

Si resta in attesa di cortese riferimento.

OGGETTO: Frequenza Ros 968

Si fa riferimento alla lettera R.139.91.CD del 9 dicembre 1946. La frequenza di 968 Ros, attualmente impiegata dalla stazione di radiodiffusione di Roma Monte Mario, fu occupata dalla detta stazione per disposizione della Commissione Alleata, subito dopo la liberazione, e non più abbandonata.

Ciò si ricorda che la Conferenza di Londra del Settembre 1945, dette riconoscimento provvisorio alla situazione di fatto di allora, e perciò la frequenza di 968 Ros venne mantenuta per Roma Monte Mario.

Risulta che essa è usata da una stazione delle Forze Armate degli Stati Uniti in Italia, e perciò occorrerebbe cambiarla. Ma serie difficoltà si sono incontrate nel cercare un'altra frequenza, tanto che si è venuti nella determinazione di pregare cotesta On. Commissione di vedere se sia possibile evitare il cambiamento.

D'altra parte è prossima, com'è noto, la Conferenza Internazionale che procederà a una nuova distribuzione delle frequenze, e in vista di ciò si proporrebbe di attendere l'esito della detta Conferenza, al fine di effettuare il cambiamento qualora venisse deliberato dalla Conferenza stessa.

Si resta in attesa di cortese riferimento.

p. il Ministro

Scen

|        |    |
|--------|----|
| CD 139 | 91 |
| REF.   |    |

R.139/1

21 GEN 1947

WRE

98

97

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
APO 794  
Communications Division

CGLM/ee

R. 137.510.CD

14 January 1947

SUBJECT: International Broadcasts.

TO : Signal Section  
Allied Force Headquarters

With further reference to your letter X530/1  
of 17 December 1946 and in continuation of my R.137.486.CD  
of 17 December 1946.

RAI has now informed this office that the station  
causing the interference to, is Daventry working on 9625 Kcs.



L.R. HUMBERT,  
Lt. Col. Sig. C.  
Director.

1157

Copy for File R.139

97

# INCOMING MESSAGE

## HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

Comms  
96

Originator's Reference: P74108

Message Centre No: H/8967

Date/Time of Origin: 051353A JAN

Date Time Rec'd: JAN 061030

Precedence: ROUTINE

FROM: AFHQ SIGNED SACRED CITE PHDIG

TO: ALOOM FOR COMMUNICATIONS SUB COMMISSION MMIA

### RESTRICTED

RESTRICTED

ITALIAN STATION CALL SIGN I C A E CAUSING INTERFERENCE ON 6792 KILOCYCLES  
PLEASE INVESTIGATE REPORT IDENTITY OF STATION AND CLEAR IF POSSIBLE. ADVISE ACTION.

411371  
40995

AC DIST

ACTION : COMMUNICATIONS

MMIA

INFO : CHIEF COMMISSIONER

EX COMMISSIONER

FLOAT

FILE

# ACTION

|        |      |
|--------|------|
| CHIEF  |      |
| REPS   |      |
| FILE   | B/nd |
| R. 184 |      |

Date: 6 GEN 1947

Ans. - top - 10 Jan 47  
1156  
ICAE - assigned to "MOREA" - 1938  
which was active in 1940 -  
RAI has no info on present  
user. Request more info on T.M.  
~~type of interference~~

96

95

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 794  
Communications Division

LRH/ee

R.139.95.CD

30 December '46

SUBJECT: Frequency of 9630 Kilocycles

TO : R.A.I.

1. Please refer to attached copy of memorandum.
2. Detailed information about interference on 9630 kilocycles would be appreciated.

L.R.HUMBERT,  
Lt.Col.Sig.C.  
Director.

1 Enclosure.

1155

See R.137.  
463 466 480  
486-510

95

(Copy)

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Roma, 29 Nov. '46

A S.E. L'Ammiraglio Ellery W. Stone  
Capo della Commissione Alleata  
R O M A

Ho il pregio di riferirmi alla lettera di V.E. del 3 settembre, con la quale la Commissione Alleata autorizzava l'inizio di radio-trasmissioni destinate all'estero.

Nello svolgimento di questo Servizio si sono riscontrate varie deficienze, a causa delle quali l'udibilità delle trasmissioni stesse risulta seriamente compromessa.

Per eliminare questo grave inconveniente, sarebbe necessario, che codesta On.le Commissione si compiacesse:

1°) - autorizzare l'uso dell'onda di m.4930 (6085 Kcs) alternativamente con quella di m.49,46 (Kcs.6065) vale a dire secondo la preferibile convenienza), notificata per Rome-Prato Smeraldo il 23.4.1934, onde sulla quale in passato la R.A.I. ha trasmesso per qualche tempo da Roma con apparato di piccola potenza.

2°) - La R.A.I. ha fatto conoscere che dai controlli sistematici effettuati dal proprio Centro di Sesto Calende risulta, che, in genere, le emissioni estere su 9630 Kcs (metri 31,15) si mantengono alla distanza di 10 Kcs., salvo un trasmettitore inglese, che ne dista solo 5 Kcs e da luogo ad interferenze; giusta la priorità della nostra notificazione d'onda, occorrerebbe che codesta On.le Commissione si compiacesse interessarsi, affinché il trasmettitore inglese portasse la sua distanza da 5 a 10 Kcs.;

3°) - Autorizzare l'elevamento della potenza dei due trasmettitori attualmente in uso rispettivamente a 50 e 40 Kw.

Mi permetto, richiamare la cortese attenzione di V.E. sulle suespette richieste e pregare di svolgere il migliore interessamento affinché esse siano favorevolmente accolte.

In considerazione della benevolenza con cui V.E. ha sempre riguardato le questioni da me sottoposte, sono certo che anche questa volta vorrà essermi generoso del Suo prezioso aiuto.

Del che anticipatamente La ringrazio di cuore, mentre prego V.E. di volere accogliere gli atti della mia migliore, più cordiale considerazione.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLE PRE-  
SIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

94

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 794

Communications Division

LRH/ec

R.139.94.CD

27 December '46

SUBJECT: Frequency of 16112 Kcs

TO : The Director General  
Ministry of Posts and Telecommunications

1. GHQ MELF have reported that Italcable is transmitting with a bandwidth of 20 kilocycles above and below the carrier on the frequency 16112 kilocycles.
2. You are requested to please determine whether this report is correct. If the report is found to be correct please arrange with Italcable to reduce the bandwidth, as soon as practical.
3. Information as to the accuracy of the report would be appreciated.

for 92

L.R. HUMBERT,  
Lt. Col. Sig. C.  
Director.

1157

94

4426

ALLIED FORCE HEADQUARTERS  
G-5 Section  
APO 512

19 December 1946.

G-5: 990.40

SUBJECT: Radio Frequencies--Rome Monte Mario Radio Station.

TO : Chief Commissioner,  
Allied Commission,  
APO 794.

Reference your R137.87 CD of 19 November 1946.

1. It appears that the Italian Radio Services are not clear on the present policy regarding the allocation of frequencies for use by countries for civilian broadcasting.

2. During the war countries ceased to register frequencies with the International Telecommunications Union for reasons of security and the board ceased to meet for obvious reasons. The Allies set up the W/T Board for control of frequencies in use by them and it was under Military control.

3. In September 1945 the I.T.U. met again for the first time since the war to review the best method to get commercial broadcasting functioning again and it was decided briefly that, subject to Allied Military requirements:

(a) Liberated countries of Europe should be given back their pre-war ~~BERNE~~ allotted frequencies, where possible.

(b) Countries should apply forthwith for registration of their frequencies.

(c) Countries could either:

(i) Apply direct to the W/T Board through the 5 GPO London.

or (ii) Apply through the Military Government in their country.

4. Italy elected to apply through para C(ii) above and when offered by C50 in his X560 dated 24 March 46 to change stated in ALCOM's letter R 137.276.CS of 3 May 46, they did not wish to do so.

|             |          |
|-------------|----------|
| C-5         | 87-89    |
| R.139       | B. w. d. |
| 23 DEC 1946 |          |

23 DEC 1946

- 1 -  
The ministry was notified of  
this decision in 137.91 & 90 on  
9 December 1946. JPH 23 Dec 1946

93

93

-2-

5. The frequencies which Italy applied for, and was allotted, are shown in C.O.FILE 10 attached to the minutes of the conference on civilian radio frequencies for liberated countries of Europe in September 45 and the frequency of 968 is NOT one of these nor was it shown by Italy as a possible future requirement of any of their services.

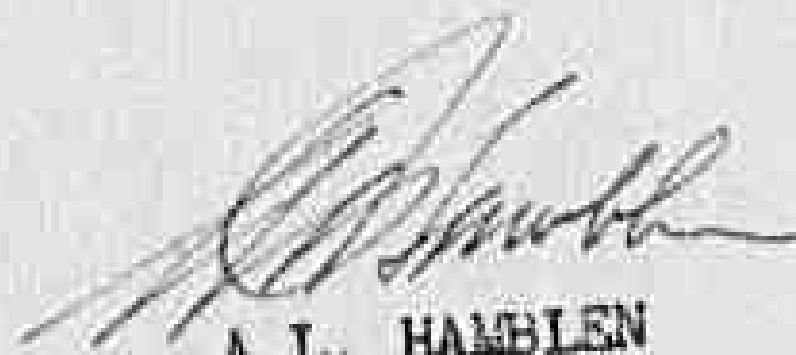
6. It is noted that the Monte Mario station was handed back to the Rome government on 15 July 45 and, as Italy was represented at the September 1945 Conference, they could have asked for the frequency of 968. *311.93/117* *R.137*

7. The Combined Signals Board in their *311.93/117* of 16 October 1945 *44* gave the Italian Government the list of frequencies they could employ and 968 was NOT included.

8. Complaints have been received from USFET that Italy, by using 968, is jamming a French station (LIMOGES), to whom it has been allotted and which is now registered with the W/T Board as using that frequency.

9. It is therefore pointless for Italy to apply for this frequency and they should apply through you for a further one, as suggested by the secretary of the CSB in his *X 589/7* of 30 November 1946. *589/7* *R.137: 89.*

BY COMMAND OF LIEUTENANT GENERAL LEE:



A.L. HAMBLIN  
Colonel, G.S.C.  
Assistant Chief of Staff, G-5 *1051*

93

92

Combined Signal Board  
Allied Force Headquarters

Subject: Interference - 16112 Kcs.

Tele: FREEDOM 10

A 590

17 Dec 46.

Director  
Communications Sub-Commission  
Allied Commission

GHQ MAF have reported that Italcable, working on 16112 Kcs are transmitting with an excessive bandwidth, to the order of 20 Kcs above and below the carrier.

Will you please get Italcable to rectify this fault immediately and ensure that they transmit in their correct frequency in future.

See 94

*Johnston*  
Lowell  
Secretary  
Combined Signal Board.

RAC/VET

115

|               |       |
|---------------|-------|
| CROSS<br>REF. |       |
| FILE          | Revd. |
| R.139         |       |

19 DEC 1946

92

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
APO 794  
Communications Division

IRM/ec

8 December 1946

R. 139.91.CD

SUBJECT: Frequency of 968 Kilocycles

TO : The Director General  
Ministry of Posts and Telecommunications

1. Allied Force Headquarters states that the frequency of 968 Kilocycles has been allocated for use outside this theatre and cannot be continued in use by the Rome Monte Mario broadcasting station. *see 89*

2. It would be greatly appreciated, therefore, if you would inform this Office what Berne registered frequency is desired for this station in order that it may be allocated as promptly as possible.

3. In connection with this, it will be necessary for frequencies used for broadcast purposes to be brought into line with the allocation of frequencies made by the Chief Signal Officer Allied Force Headquarters under date of 16 October 1945, and modifications made subsequent to that date.

4. Exception to the frequency allocation of 15 October 1945 would not, in most cases, effect relief from the change as the withdrawn frequencies have been returned to their pre-war allocations. The letter of 16 October 1945 was sent to RAI on 23 October 1945 and to the Ministry of Posts and Telecommunications on 15 December 1946 as attachment to letter R. 137.91.CS. *1049*

*see 93*

L.R. HUMBERT,  
Lt. Col. Sig. C.  
Director.

*91*

90

9 December 1946.

Ref: 139.90.00

Dear Doctor Ceppa,

The request for continued use of the frequency of 968 kilocycles by the Rome Monte Mario radio broadcasting station has been examined by the Allied Forces Combined Signal Board and, I regret very much, has been unfavourably considered.

This frequency is used by a French broadcasting station as well as an army station, and both stations have experienced interference from the Rome station. By letter of 16 October 1945, which was sent to R.A.I. on 23 October 1945, authority for use of this frequency in Italy was withdrawn, as attempts were being made to bring broadcast frequencies in line with pre-war allocations.

Frequencies of 713 kilocycles, 1222 kilocycles and 1357 kilocycles were allocated by the letter of 16 October for the use of Rome stations, which allocations remain in effect. If an additional Berne registered frequency is desired, I would be glad to request authority for its use if you would kindly let me have the necessary information.

Very truly yours,

7s/ Ellery W. Stone

ELLEMY W. STONE  
Rear Admiral, USNR  
Chief Commissioner

Dr. Paolo Ceppa,  
Undersecretary of State to the  
Presidency of the Council of Ministers,  
Italian Government.  
ROME.

1048

90

89

COMBINED SIGNAL BOARD  
ALLIED FORCE HEADQUARTERS

Subject :- Radio Frequency 96S Kcs.

Tele : FREEDOM 10

X 580/7

30 Nov 46.

Director,  
Communications Sub-Commission,  
Allied Commission, ROME.

Copy to : G - 5 AFHQ.

see 90-94-93

Ref your letter No R 139.88.CD dated 19 Nov 46.

1. It is pointed out that as this station was not included in the list of broadcast frequencies issued by this HQ on 16 Oct 45, it should have been taken up by RAI immediately if they wished to continue to use it.
2. It has now been confirmed with MIDEAST that RAI are not entitled to the use of this frequency.
3. It is not considered that a request to continue the use of this frequency should now be forwarded, as complaints have already been received that ROME Monte Mario interferes with a French Broadcast station on the same frequency.
4. It is regretted therefore, that RAI are required to give up the use of this frequency immediately, and it is recommended that they apply for the use of a pre-war HERNIE registered frequency forthwith.

|               |        |
|---------------|--------|
| CROSS<br>REFS | 88     |
| R. 139        | B/cwd. |

- 2 DIC. 1946

RAB/JT

*W. J. Nicholson*  
Secretary,  
Combined Signal Board.

89

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
APO 794  
Communications Division

LRH/ec

R.139.88.CD

19 November 1946

SUBJECT: Radio Frequency 968 Kcs.

TO : Allied Force Headquarters  
Att: Combined Signal Board.

SEE 87

1. The use of radio frequency of 968 kilocycles by the Rome Monte Mario broadcasting station has been taken up with Italian Government authorities who, in a letter to the Chief Commissioner, dated 14 November 1946, a copy of which is enclosed, have set forth the difficulties that would result from discontinuance of the frequency.

2. It is pointed out that the Monte Mario station has been operating on the frequency of 968 kilocycles since shortly after the American Forces entered the Rome area in June 1944. By letter dated 17 July 1945, the Chief Signal Officer, Allied Force Headquarters, informed the Communications Sub-Commission that the station had been turned over to the Italian Government on 15 July '45 for operation on 968 kilocycles. Although the Chief Signal Officer on 16 October 1945 forwarded a list of broadcast frequencies authorized for use by the Italian Government that did not include the frequency of 968 kilocycles, which information was sent to RAI and the Ministry of Posts and Telecommunications, broadcasting on 968 kilocycles has continued to the present time.

3. It is the view of the Chief Commissioner that a change of frequency at this time would result in undesirable political effects. The Italian Government has developed an effective broadcast coverage for Italy with the limited frequencies allotted by the Allied for use within Italy. A change in frequency of the Monte

See 89-90-91

./.

= ENCLOSURE OF 87 =

- 2 -

Mario station would necessitate a revision of the broadcast frequency distribution for other stations in order to continue the present effective broadcast coverage. In any case, an immediate change over could not be effected, which would require the shutting down for a period of one of the two Rome Stations. At the time a general revision of frequency assignments is undertaken, withdrawal of this frequency from the Monte Mario station could then be considered. At such time the factors affecting all broadcasting facilities would be available for consideration and changes could be made with full knowledge of the technical and political problems involved.

4. It is recommended, therefore, that continued broadcasting by the Rome Monte Mario station on the 968 kilocycle frequency be authorized.

L.R. HUMBERT,  
Lt. Col. Sig. C.  
Director.

I Enclosure.

1045

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
APO 794  
Communications Division

LRH/ee

R. 139.87.0D

18 November 1946

SUBJECT: Frequency of 968 Kilocycles  
(Rome Monte Mario radio Station).

TO : Allied Force Headquarters  
Att: G-5

1. Enclosed is a copy of a letter sent to the Combined Signal Board about withdrawal of the frequency of 968 kilocycles from the Rome Monte Mario radio broadcasting station.

2. It is recommended that the Italian Government be permitted to continue broadcasting on this frequency.

see 89-90-91

L. R. HUMBERT,  
Lt. Col. Sig. C.  
Director.

see 93

1 Enclosure. (Folio 88)

1044

-86

18 November 1946

R.139.86.0D

Dear Dott. Cappa

The Combined Signal Board, Allied Force Headquarters, has been requested to permit continued operation of the Rome Monte Mario broadcasting station on 968 kilocycles. Your views, submitted in your letter to me, dated 14 November 1946, have been augmented by my own. I will inform you promptly of developments.

Very truly yours,

s/ Ellery W. Stone

ELLERY W. STONE  
Rear Admiral, USNR  
Chief Commissioner

1643

Dr. Paolo CAPPAL  
Undersecretary of State to the  
Presidency of the Council of  
Ministers,  
ROME.

TRANSLATION

THE UNDERSECRETARY OF STATE  
TO THE PRESIDENCY OF THE COUNCIL OF MINISTERS

Rome, 14 November 1946.

Dear Admiral,

I disturb you for a matter regarding the Italian broadcasting service, in which I am particularly interested.

In June 1944, after the liberation of Rome, the American Armed Forces assigned to the Rome broadcasting station of Monte Mario the frequency of 968 Kc/s which the Lucerne Plan assigned to the Stations of Odessa-USSR and Grenoble-France.

In July 1946 the "Radiodiffusion Francaise" informed the Italian Broadcasting Company that the Rome-Monte Mario broadcasts were disturbing - truly only during the hours of night - the broadcasts of Limoges II (which uses the frequency of 968 Kc/s instead of Grenoble) and requested that another frequency be used for Rome-Monte Mario.

Since said frequency had been assigned by the American Forces, the RAI replied to the "Radiodiffusion Francaise" that any alteration to the waves situation could only be made by Allied Authorities to whom it was referred.

Now the Italian Administration has been invited by your Communications Sub-Commission to abandon the frequency of 968/Kc/s as the broadcasts of Rome-Monte Mario would interfere with the American Army communications, and to request the previous authorization for the use of another wave duly registered in Berne.

You know well how difficult is the situation of the Italian broadcasting in relation to the orographic conditions of the Country, to the limited number of waves that can be used and to the lack of communications and equipments for the synchronization of several stations on one frequency.

Since it is not possible to close the station of Monte Mario and on the other hand it is practically impossible to use another wave without breaking the already most difficult and insufficient radio balance existing at present, I beg you kindly to examine, with the benevolence you have always shown for the Italian broadcasting, the possibility of allowing the use of the frequency of 968 Kc/s possibly until such time as the RAI will have carried out an organic plan for the synchronization of the radio-stations.

Thanking you in advance, I remain

Very sincerely yours

/s/ Cappa

Admiral Ellery W. Stone  
Chief Commissioner  
Allied Commission, Rome.



*Il Vicesegretario di Stato  
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Roma, 14 novembre 1946

Caro Ammiraglio,

La disturbo per una questione relativa al servizio italiano di radiodiffusione che mi sta particolarmente a cuore.

Precisamente, nel giugno 1944, all'atto della liberazione di Roma, le Forze Armate degli S.U.A. attribuirono alla stazione radiofonica di Roma-Monte Mario la frequenza di 968 Kc/s dal Piano di Lucerna attribuita alle Stazioni di Odesa-URSS e Grenoble-Francia.

Nel luglio di quest'anno la Radiodiffusion Française si rivolgeva alla RAI significando che le emissioni di Roma - Monte Mario disturbavano - invero solo nelle ore notturne - le emissioni di Limoges II (che usa la frequenza di 968 Kc/s invece di Grenoble) e chiedeva che per Roma-Monte Mario venisse utilizzata altra frequenza.

Poichè la frequenza in questione le era stata assegnata dalle Forze Americane, la RAI dichiarò alla Radiodiffusion Française che ogni modifica alla situazione delle onde poteva essere fatta solo dalle Autorità Alleate alle quali doveva riferirsi.

Cra l'Amministrazione Italiana è stata invitata dalla Sua Sottocommissione per le Comunicazioni ad abbandonare la frequenza di 968/Kc/s perchè le emissioni di Roma-Monte Mario interferirebbero con le comunicazioni dell'Armata Americana, e di chiedere la preventiva autorizzazione per l'impiego di altra onda debitamente registrata a Berna.

Ella sa benissimo quale sia la difficile situazione della radiodiffusione italiana in relazione alle condizioni orografiche del Paese, al numero limitato delle onde di cui può fruire e alla mancanza di comunicazioni e apparecchiature per la sincronizzazione di più stazioni su una frequenza.

Poichè non è possibile chiudere la stazione di Monte Mario e d'altra parte è praticamente impossibile far uso di altra onda senza rompere il già difficilissimo ed insufficiente

Caro Ammiraglio,

La disturbo per una questione relativa al servizio italiano di radiodiffusione che mi sta particolarmente a cuore.

Precisamente, nel giugno 1944, all'atto della liberazione di Roma, le Forze Armate degli S.U.A. attribuirono alla stazione radiofonica di Roma-Monte Mario la frequenza di 968 Kc/s dal Piano di Lucerna attribuita alle Stazioni di Odesa-URSS e Grenoble-Francia.

Nel luglio di quest'anno la Radiodiffusion Francese si rivolgeva alla RAI significando che le emissioni di Roma - Monte Mario disturbavano - invvero solo nelle ore notturne - le emissioni di Limoges II (che usa la frequenza di 968 Kc/s invece di Grenoble) e chiedeva che per Roma-Monte Mario venisse utilizzata altra frequenza.

Poichè la frequenza in questione le era stata assegnata dalle Forze Americane, la RAI dichiarò alla Radiodiffusion Francese che ogni modifica alla situazione delle onde poteva essere fatta solo dalle Autorità Alleate alle quali doveva riferirsi.

Ora l'Amministrazione Italiana è stata invitata dalla Sua Sottocommissione per le Comunicazioni ad abbandonare la frequenza di 968/Kc/s perchè le emissioni di Roma-Monte Mario interferirebbero con le comunicazioni dell'Armata Americana, e di chiedere la preventiva autorizzazione per l'impiego di altra onda debitamente registrata a Berna.

Ella sa benissimo quale sia la difficile situazione della radiodiffusione italiana in relazione alle condizioni orografiche del Paese, al numero limitato delle onde di cui può fruire e alla mancanza di comunicazioni e apparecchiature per la sincronizzazione di più stazioni su una frequenza.

Poichè non è possibile chiudere la stazione di Monte Mario e d'altra parte è praticamente impossibile far uso di altra onda senza rompere il già difficilissimo ed insufficiente

./.

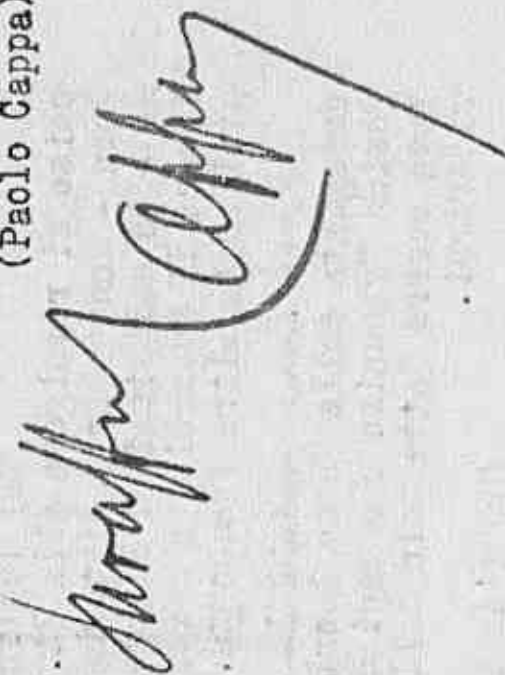
Ammiraglio  
Ellery S T O N E  
Commissione Alleata

ROMA

te equilibrio radiofonico attuale. La prego vivamente di voler esaminare, con la benevolenza che sempre ha dimostrato per la radiodiffusione italiana, la possibilità di permettere l'uso della frequenza di 958 Kc/s possibilmente fino a quando la RAI avrà attuato un piano organico per la sincronizzazione delle Stazioni radiofoniche.

Colgo l'occasione per inviarLe, caro Ammiraglio, con i vivi anticipati ringraziamenti, i più cordiali saluti

(Paolo Cappa)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Cappa', with a long horizontal stroke extending to the right.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
APO 794  
Communications Division

85  
LRH/so

R. 139.85.0D

26 October 1946

SUBJECT: Radio Frequency 968 Kcs

TO : Ministry of Posts and Telecommunications

1. United States Forces European Theatre reports that an Italian radio station that identifies itself as Rome Monte Mario, transmitting on a frequency of 968 Kcs is interfering with United States Army Communications. The records of this Commission do not show that the frequency of 968 Kcs has been authorized for use by an Italian station.

2. You are requested to identify this station, and to effect a discontinuance of use of the frequency of 968 Kcs. In case a frequency is desired by you for the use of this station please advise this Commission what Berne registered frequency is desired.

L. R. HUMBERT,  
Lt. Col. Sig. C.  
Director.

1040

COMBINED SIGNAL BOARD  
ALLIED FORCE HEADQUARTERS

84

Subject :- Interference.

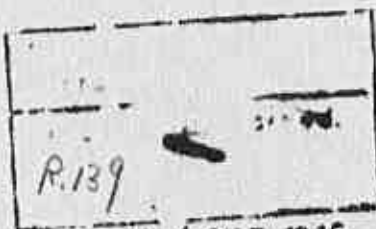
Tele : FREEDOM 10

X 590

22 Oct 46,

The Director,  
Communications Sub-Commission,  
Allied Commission, ROME.

1. USFET (Main) report interference from an Italian station announcing its identity as Rome Mike Mario working on 968 Kcs.  
(Morse)
2. Please state authority for Italians to use this frequency, and when it was allotted to them.
3. If no authority is held will you please ensure that they cease working on this frequency.



1009

*J. H. Johnson*  
Secretary,  
Combined Signal Board.

RAD/JT

